



**COMUNE DI
SAN FRANCESCO AL CAMPO**
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO
www.comune.sanfrancescoalcampo.to.it



**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N. 157
15/11/2023**

=====

**OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE
2024/2026, REDATTO AI SENSI DEL D.LGS 118/2011 E S.M.I.**

=====

L'anno duemilaventitre addì quindici del mese di novembre alle ore 16:20 nella solita sala delle adunanze regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

CORIASCO DIEGO	Sindaco	Sì
FERRON DIEGO	Vice Sindaco	Sì
CANDELO GIORGIO GIUSEPPE	Assessore	Sì
MALARA MATTIA	Assessore	Sì
SAVINO ALESSANDRA	Assessore	Sì
	Totale presenti	5
	Totale assenti	0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale PALAZZO Dott.ssa Mariateresa.

Il Presidente, Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

ESEGUIBILITA': immediatamente eseguibile

Il presidente mette in discussione il seguente punto all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Vice Sindaco, FERRON Diego;

Vista la proposta di deliberazione allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale della stessa;

Visto il D.Lgs. n.267/00;

Visti i pareri espressi dai responsabili dei servizi ex art. 49 del DLgs 267/00 come segue:

PARERE TECNICO dell'ufficio UFFICIO RAGIONERIA: **Favorevole**

PARERE CONTABILE: **Favorevole**

con votazione espressa in forma palese ed unanime

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione n. **159** allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale ed avente ad oggetto:
APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026, REDATTO AI SENSI DEL D.LGS 118/2011 E S.M.I.

Successivamente

con votazione espressa in forma palese ed unanime

dichiara la presente immediatamente eseguibile ex art. 134 DLgs 267/00

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
Giunta Comunale n. 159 del 2023

Oggetto:

APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026, REDATTO AI SENSI DEL D.LGS 118/2011 E S.M.I.

Ufficio competente istruttoria UFFICIO RAGIONERIA

Su proposta del sindaco / assessore sig. _____

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato il D.lgs. 23.06.2011 n. 118 integrato e modificato dal D.lgs. 10.8.2014 n. 126 che ha introdotto la nuova contabilità armonizzata;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 20/12/2022 di approvazione Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023/2025, esecutiva ai sensi di legge;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 20/12/2022 di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2023/2025 e Nota Integrativa con relativi allegati, esecutiva ai sensi di legge;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 18/01/2023 di approvazione del Piano esecutivo di Gestione (PEG) per il periodo 2023/2025, esecutiva ai sensi di legge;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.150 del 09/11/2022 con la quale è stato approvato il PTPCT del Comune di San Francesco al Campo per il triennio 2022/2024 e la successiva delibera di conferma del piano per il triennio 2023-2025 n.13 del 25.01.2023;

Visto il vigente codice di comportamento del Comune di San Francesco al Campo approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.197 del 21/12/2022;

Richiamato, altresì, il "REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO IN MODALITÀ TELEMATICA DEL CONSIGLIO COMUNALE, DELLE COMMISSIONI CONSILIARI E DELLA GIUNTA", approvato con deliberazione di C.C. n.18 del 20.05.2022;

Dato atto che il collegamento audio/video:

- garantisce la possibilità di accertare l'identità dei componenti degli Organi che intervengono in audioconferenza, videoconferenza e teleconferenza, a regolare lo svolgimento dell'adunanza, a constatare e proclamare i risultati della votazione;
- consente al Segretario comunale di percepire quanto accade e viene deliberato nel corso della seduta della Giunta o del Consiglio comunale;
- consente a tutti i componenti della Giunta e del Consiglio di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;

Richiamato il D.M. del 25 luglio con il quale sono stati apportate delle modifiche al principio contabile applicato 4/1 concernente la programmazione di bilancio, allegato al D.lgs. n. 118/2011, in vigore dalla programmazione 2024/2026.

Premesso che:

- All'art. 11 del D.lgs. 118/2011 viene presentato lo schema di bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
- Al medesimo art. 11, comma 3, D.lgs. 118/2011 si elencano gli allegati propri del bilancio di previsione:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione nonché quanto applicato a bilancio rappresentato per natura negli allegati A1/A2/A3, obbligatori nel caso in cui il Bilancio di Previsione

- ammetta l'utilizzo delle quote accantonate/vincolate/destinate agli investimenti del Risultato di Amministrazione Presunto;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa;

Dal momento che è elemento essenziale dotare l'Ente di un bilancio autorizzatorio in tempi brevi al fine di permettere l'attuazione piena del principio contabile n°16 – Principio della competenza finanziaria – che testualmente recita:

[...] Le previsioni del bilancio di previsione finanziario hanno carattere autorizzatorio per ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce, costituendo limite agli impegni e ai pagamenti, fatta eccezione per le partite di giro/servizi per conto di terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di cassa. La funzione autorizzatoria fa riferimento anche alle entrate, di competenza e di cassa per accensione di prestiti.

Ritenuto, nel rispetto pieno dei principi cardine che sostengono l'azione amministrativa, indirizzare la propria attività al soddisfacimento di una molteplicità di interessi supportati da un sistema di principi contabili concorrenti, quali tra tutti quello della prudenza, che testualmente recita:

[...] Nel bilancio di previsione, più precisamente nei documenti sia finanziari sia economici, devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste.

Ritenuto che, al fine di garantire la permanenza degli equilibri di bilancio nel tempo e tutelare l'ente da eventuali carenze, occorre massimizzare l'attenzione all'attivazione di ogni spesa corrente, garantendo comunque il livello di qualità dei servizi resi, subordinandola alla sua reale copertura monetaria, nel pieno rispetto del dettato dell'art. 183 TUEL.

Ritenuto opportuno evidenziare che in ossequio ai principi contabili di "veridicità" e nel contempo di "prudenza" le scelte di programmazione hanno consentito di redigere un documento contabile che preveda il mantenimento degli equilibri di bilancio 2024/2025/2026 confermando sostanzialmente nel 2024 l'attuale "sforzo fiscale e tariffario" in capo alla cittadinanza e programmando in prospettiva una ulteriore fase di revisione della spesa corrente ed una maggior provvista di risorse di parte corrente tesa a garantire il mantenimento dei servizi in essere.

Evidenziato ancora come il D.U.P. – Documento Unico di Programmazione – risulti approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 93 in data 14.07.2023, avente ad oggetto "APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2024/2026" e con Deliberazione di Consiglio n. 21 del 19.07.2023, avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024-2026";

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

Dato atto che i Comuni avranno comunque tempo sino al 30 aprile 2024 per approvare le tariffe Tari relative all'annualità 2024 e quindi per determinare il gettito in ottemperanza a quanto previsto nel Piano Finanziario che dovrà essere rinviato a seguito dell'aggiornamento biennale dei piani economico-finanziari ai fini della rideterminazione, per le annualità 2024 e 2025 delle entrate tariffarie di riferimento.

Rilevato inoltre che:

- Con la nota di aggiornamento al DUP è stata determinata la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2024 e confermate le tariffe dei medesimi nonché le tariffe dei servizi e costi praticati in genere;
- Il programma triennale delle opere pubbliche, delle forniture e servizi, per gli anni 2024-2025-2026 sono stati inseriti nella Nota di Aggiornamento al D.U.P.;

Rilevato che il prospetto previsto dalla Legge di Stabilità – e relativo ai nuovi vincoli di finanza pubblica generale (ex patto di stabilità) evidenzia il rispetto dei medesimi nelle tre annualità di bilancio oggetto di approvazione;

Considerato che:

- Lo schema di bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL 78/2010, DL 95/2012, Legge 228/2012, DL 101/2013, DL 66/2014) e s.m.i.
- per quanto concerne le entrate correnti si è fatto riferimento al bilancio del precedente esercizio;
- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento e delle risorse potenzialmente acquisibili secondo le scelte di programmazione;
- per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- risultano applicate le disposizioni normative per la programmazione degli investimenti;

Predisposta altresì la nota integrativa al bilancio di previsione prevista dai principi contabili e dal D.lgs. 117/2011 e s.m.i. che consente una lettura facilitata del documento di programmazione in oggetto;

Dato atto che ai sensi dell'art. 174 del citato D. Lgs. n. 267/00 lo schema del bilancio deve essere predisposto dalla Giunta Comunale nell'ambito dell'attività propositiva che la stessa effettua nei confronti del Consiglio Comunale;

Visto il D.lgs. 267 del 18 agosto 2000 ed il D.lgs. n. 118/2011 integrato e corretto dal D.lgs. 126/2014, e s.m.i e gli schemi allegati previsti dai principi contabili;

Rilevato che l'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. In attuazione di detto articolo, sono stati emanati due decreti, del Ministero dell'economia e delle Finanze (decreto del 9 dicembre 2015, pubblicato nella GU n.296 del 21-12-2015 - Suppl. Ordinario n. 68) e del Ministero dell'interno (decreto del 22 dicembre 2015), concernenti, rispettivamente, il piano degli indicatori per le regioni e gli enti locali, allegato al presente bilancio;

Richiamato il comma 905 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018 stabilisce che ai Comuni e alle loro forme associative che approvano il bilancio consuntivo entro il 30 aprile e il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre, non trovano applicazione le seguenti disposizioni:

- comunicazione all'AGCOM delle spese pubblicitarie (art. 5, commi 4 e 5 della Legge n. 67/1987);
- redazione piani triennali delle dotazioni strumentali (art. 2, comma 594 della Legge n. 244/2007);
- contenimento spese per missioni (art. 6, comma 12 del D.L. n. 78/2010);
- contenimento spese per l'acquisto e la gestione di autovetture (art. 6, comma 14 del D.L. n. 78/2010 e art. 5, comma 2 del D.L. n. 95/2012);
- procedura per l'acquisto di immobili (art. 12, comma 1-ter del D.L. n. 98/2011).

Inoltre l'art. 21-bis del D.L. n. 50/2017 prevede che ai Comuni e alle loro forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31 dicembre non si applicano i vincoli in materia di spese per:

- studi e consulenze (art. 6, comma 7 del D.L. n. 78/2010);
- relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza (art. 6, comma 8 del D.L. n. 78/2010);
- sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del D.L. n. 78/2010);
- stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione (art. 27, comma 1, del D.L. n. 112/2008).

Ritenuto inoltre opportuno evidenziare che, per quanto concerne le spese di formazione, anch'esse originariamente rientranti nel perimetro normativo del citato art. 21-bis, l'art. 57 comma 2 del D.L. n. 124 del 26 ottobre 2019 ha abrogato, dal 2020, a prescindere dalla data di approvazione del bilancio di previsione

(quindi anche oltre il 31 dicembre), il comma 13 dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010, che prevede che la spesa annua sostenuta per attività di formazione non deve essere superiore al 50% di quella dell'anno 2009.

Ritenuto opportuno provvedere all'approvazione dello schema di Bilancio 2024-2025-2026 costituito dai relativi allegati facenti parti integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visti rispettivamente:

- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Rilevato il permanere pluriennale degli equilibri di bilancio di parte corrente ed in conto capitale nonché di cassa, desumibili dagli schemi allegati obbligatori alla presente deliberazione;

Ritenuto che sussistano tutte le condizioni previste dalla legge per approvare il progetto di Bilancio di Previsione relativo agli esercizi 2024-2025-2026 e gli atti contabili dai quali lo stesso è corredato, e trasmetterlo ai Revisori dei Conti per il necessario parere, nelle risultanze e di dettaglio;

Acquisiti i pareri resi ai sensi ex art.49 comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267 e s.m.i. riportati in calce;

Tanto premesso,

Attesa la propria competenza ex art. 48 (giunta comunale) del D.lgs. 267/00

PROPONE DI DELIBERARE

- Di approvare per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2025-2026, dando atto che gli stessi assumono pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nonché tutti gli allegati obbligatori previsti dal D. Lgs 118/2011 e s.m.i. ivi elencati e che si allegano alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

-  1 - ENTRATE
-  2 - SPESE
-  3 - ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
-  4 - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI
-  5 - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI
-  6 - RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI
-  7 - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO (Anno 2024-2026)
-  8 - SPESE PER FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI (Anno 2024-2026)
-  9 - UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI (Anno 2024-2026)
-  10 - SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI
-  Allegato9_EquilibriBilancio
-  Allegato9_FondoCreditoDubbiaEsigibilità_1
-  Allegato9_FondoCreditoDubbiaEsigibilità_1_Anno1
-  Allegato9_FondoCreditoDubbiaEsigibilità_1_Anno2
-  Allegato9_FondoPluriennaleVincolato
-  Allegato9_FondoPluriennaleVincolato_Anno1
-  Allegato9_FondoPluriennaleVincolato_Anno2
-  Allegato9_LimitiIndebitamento
-  Allegato9_Parametri_Comuni
-  Allegato9_RisorseAccantonate
-  Allegato9_RisorseDestinate
-  Allegato9_RisorseVincolate
-  Allegato9_RisultatoAmministrazionePresunto
-  SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA (Anno 2024)
-  SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA (Anno 2025)
-  SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA (Anno 2026)
-  SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA (Anno 2024)
-  SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA (Anno 2025)
-  SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA (Anno 2026)
-  SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI - PREVISIONI DI COMPETENZA (Anno 2024)
-  SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI - PREVISIONI DI COMPETENZA (Anno 2025)
-  SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI - PREVISIONI DI COMPETENZA (Anno 2026)
-  SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - PREVISIONI DI COMPETENZA (Anno 2024)
-  SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - PREVISIONI DI COMPETENZA (Anno 2025)
-  SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - PREVISIONI DI COMPETENZA (Anno 2026)

- Di approvare gli ulteriori elaborati previsti dalla normativa che si allegano anch'essi alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale:
 - a) piano degli indicatori e dei risultati attesi;
 - b) nota integrativa al bilancio di previsione.

- Di trasmettere la presente deliberazione al Revisore dei Conti per il necessario parere nonché depositare la documentazione necessaria agli atti nei tempi previsti dal vigente regolamento di contabilità

IL SINDACO
Firmato digitalmente
CORIASCO DIEGO

IL VICE SINDACO
Firmato digitalmente
FERRON Diego

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
PALAZZO Dott.ssa Mariateresa

RICORSI

Fatti salvi i diversi termini previsti per legge, contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

Al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla data di compiuta pubblicazione

Al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di compiuta pubblicazione
